

***Chi è ACRA***

ACRA è un'organizzazione non governativa, laica e indipendente, fondata a Milano nel 1968 e impegnata da oltre cinquant'anni nel contrasto delle povertà attraverso soluzioni sostenibili, innovative e partecipate.

ACRA crede in un mondo in cui ciascuno è responsabile e capace di contribuire ad una società più equa e sostenibile.

ACRA lavora con le persone e le comunità per garantire loro l'accesso alle risorse, strumenti e competenze, affinché esse diventino agenti di cambiamento e protagonisti nel promuovere uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile.

A tal fine collabora con le comunità locali in Africa, Asia e America Latina per garantire il diritto d'accesso a cibo, acqua, educazione, energia, per la protezione e tutela dell'ambiente e per sostenere una crescita inclusiva e duratura, valorizzando le imprese sociali e i talenti locali.

In Europa e in Italia promuove una cultura di dialogo, integrazione, scambio interculturale e solidarietà. Organizza attività educative per le scuole e per la promozione di modelli agricoli e di pratiche di consumo sostenibili.

ACRA opera in partnership e sinergia con autorità locali, organizzazioni della società civile, settore pubblico e privato, istituzioni accademiche ed enti di ricerca. Ogni progetto si ispira ad un modello operativo ed organizzativo in cui le persone sono la componente fondamentale per promuovere uno sviluppo sempre più sostenibile e una cittadinanza sempre più globale.

***Il nostro impegno***

- ACRA opera nelle periferie globali, dove maggiori sono le sfide e gli ostacoli per lo sviluppo sostenibile.
- ACRA si adopera per la conservazione dell'ambiente.
- ACRA opera in coordinamento con le politiche di sviluppo locale.
- ACRA crede nella necessità che siano le comunità e gli individui ad incidere sulle proprie prospettive.
- ACRA si impegna a operare con responsabilità e trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder. • ACRA ritiene che la giustizia debba essere coniugata con l'equità sociale e lavora per contribuire ad un equilibrio più giusto e sostenibile.
- ACRA lavora per eliminare ogni diseguaglianza e ogni forma di discriminazione.

***Attività svolte***

Il mondo di oggi è complesso, interconnesso e multipolare. Affinché il suo lavoro rimanga efficace e pertinente, ACRA adotta un modello di "*cooperazione contestuale*" che comporta l'adattamento delle proprie attività ai bisogni espressi dal contesto d'intervento in ogni parte del globo e delle specificità locali; in un quadro di priorità delle agende di sviluppo internazionali e continuando ad investire sulle competenze interne specializzate.

Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030 (SDGs) sono il quadro di riferimento e l'azione di ACRA mira a collaborare al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,15,16,17.

Nel contesto della pandemia da COVID, si è riconfermato fondamentale lavorare per la *salute dell'ambiente e delle persone che lo popolano*, consapevoli della relazione imprescindibile tra sviluppo sostenibile e miglioramento delle condizioni di salute delle popolazioni interessate.

ACRA si impegna a farsi *strumento del modello di cambiamento* che vuole produrre, per questo è fondamentale agire come movimento di cittadini, partner e comunità, collegando le molte voci da



ogni paese in cui è presente e dando voce alle istanze dei più deboli, per smantellare le cause sistemiche della povertà e promuovere un modello di cambiamento sostenibile.

Le campagne di ACRA hanno l'obiettivo di sensibilizzare e mobilitare il pubblico sulle tematiche strategiche e di coinvolgerlo nel sostegno alle iniziative di solidarietà e sviluppo sostenibile.

ACRA ritiene che la condivisione di un approccio partecipativo sia elemento essenziale del perseguimento della mission,

ACRA è stata riconosciuta idonea allo svolgimento di attività di cooperazione con i paesi in via di sviluppo da parte della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo presso il Ministero degli Affari Esteri ed è iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della società civile presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

### ***Sedi***

La sede legale di ACRA è a Milano in via Lazzaretto 3.

ACRA opera sia in Italia che all'estero con sedi operative, in Ecuador, Salvador, Honduras, Senegal, Guinea Bissau, Burkina Faso, Ciad, Niger e Mozambico.

ACRA è orientata a consolidare la presenza e le relazioni nei Paesi dove storicamente ha già operato e ha stretto relazioni solide con governi, istituzioni e comunità locali. La riconsiderazione sulla permanenza nei Paesi sarà basata sulla valutazione dell'impatto positivo e del miglioramento delle condizioni di vita che ACRA può apportare, nonché sull'analisi ponderata di indicatori di rischio e opportunità.

### ***Fiscalità***

ACRA è iscritta alla Camera di Commercio di Milano con codice ATECO 94.99.40 - Attività di organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale.

E' ONLUS per natura e svolge molto marginalmente attività commerciale, di conseguenza è assoggettabile all'IRES solo per la parte relativa.

Beneficia anche dell'esenzione IRAP, come previsto dalla normativa regionale.

Le donazioni che vengono effettuate alla fondazione sono deducibili e/o detraibili fiscalmente nei limiti previsti dalla legge.

Ai fini Iva adotta il regime forfettario.

ACRA è un ETS (Ente del Terzo Settore) ed è in attesa della comunicazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che sancisca il termine a partire dal quale le ONLUS potranno iscriversi al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), per presentare la relativa domanda.

### ***Governance e forma giuridica***

Nata in forma associativa, nel 2011 ACRA si è trasformata in fondazione di partecipazione, ha acquisito la personalità giuridica ed è iscritta al relativo registro presso la Prefettura di Milano.

Gli organi di ACRA sono:

- Il Collegio dei Promotori (composto da 8 membri) e il Collegio dei Partecipanti (costituito da 25 membri) che nominano e revocano i componenti del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio dei Probiviri e i Revisori dei Conti;
- il Consiglio d'Amministrazione, che gestisce l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il Collegio dei Probiviri, che verifica il rispetto dello Statuto e dei regolamenti interni;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, che verifica la gestione contabile e finanziaria, oltre che la conformità alla Legge e allo Statuto

La Fondazione conta 30 soci partecipanti e 8 promotori, che sono stati coinvolti nel corso dell'anno con la realizzazione delle seguenti attività:



- incontri con i cooperanti all'estero di passaggio presso gli uffici di Milano per una presentazione degli interventi realizzati/in corso di realizzazione e sulla situazione nei paesi (19.05; 26.05)
- inviti agli Ape-Caffè di ACRA, si tratta di momenti informali di riunione allargata con lo staff di sede e nei paesi all'estero in cui si trattano argomenti vari di interesse comune
- apertura ai soci di diversi incontri organizzati per il pubblico (es. Welcome Kit 16.06))
- invio della newsletter mensile di aggiornamento sulle iniziative in corso

## ***Illustrazione delle poste di bilancio***

### **Struttura e contenuto del Bilancio**

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore, è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio di ACRA è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile, e ai principi contabili nazionali, ivi compreso il Principio Contabile ETS emesso da OIC nel febbraio 2022.

La normativa del Terzo Settore sopra citata, entrata in vigore a partire dall'esercizio 2021, ha imposto un nuovo schema rigido di Stato Patrimoniale e di rendiconto gestionale ed ha quindi richiesto la riclassificazione di alcune voci rispetto agli schemi di bilancio dell'esercizio precedente.

Si rileva in particolare come:

- i crediti per progetti sono ora presentati in tre grandi categorie: verso enti pubblici, verso soggetti privati e verso Enti del Terzo Settore,
- i fondi per la realizzazione dei progetti costituiscono ora le riserve vincolate destinate da terzi,
- i costi e i proventi sono presentati per attività, e al loro interno divisi per natura di costo e di provento.

Si evidenzia che non si sono verificati nel corso dell'esercizio 2021, casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe previste dal Codice Civile, all'art. 2423.

Ai fini di una maggiore chiarezza del Bilancio vengono inoltre, forniti i seguenti allegati:

- Situazione patrimoniale progetti: crediti per contributi da enti pubblici e da soggetti privati (allegato 1), quote ACRA da raccogliere e quote a carico di partner enti pubblici, enti del Terzo Settore e soggetti privati per progetti (allegato 2), fondo per realizzazione progetti (allegato 1);
- Situazione depositi bancari e postali, in Italia e all'estero (allegato 3);
- Attività di raccolta fondi (allegato 4)
- Attività di supporto generale (allegato 5).

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A.

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la preparazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

#### ***a) Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in conto in 5 esercizi, a partire da quello della capitalizzazione.

#### ***b) Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali, che costituiscono beni strumentali, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di realizzo, ridotte della metà nell'anno di acquisizione. Sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente rivalutato e comprensivo degli oneri accessori.

Immobili	3 %
Attrezzature varie	20 %
Centro elaborazione dati	20 %
Macchine ufficio	20 %
Mobili ed arredi	25 %
Automezzi	in funzione della durata del progetto di riferimento

#### ***c) Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi, sono valutate col metodo del costo, rappresentato dal costo di acquisto o di sottoscrizione, incluso gli eventuali oneri accessori. Il costo viene ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

I titoli relativi ad investimenti di liquidità duraturi, sono iscritti al costo, che in ogni caso, non è superiore al valore di mercato. Nel caso di perdite permanenti di valore, il valore iscritto in bilancio viene svalutato.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

#### ***d) Crediti***

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti verso clienti sorgono a fronte delle attività commerciali, attengono quindi alle "attività diverse".

I crediti verso enti pubblici sono costituiti dai contributi dovuti ad ACRA per la realizzazione dei progetti, come previsto contrattualmente.

Le differenze di cambio derivanti dalla chiusura dei crediti in valuta in loco a tassi di cambio diversi da quelli di apertura sono state iscritte nel Conto Economico.

#### ***e) Liquidità***

Le consistenze di cassa e i depositi bancari sono iscritti al valore nominale. Il cambio di riferimento per l'iscrizione dei valori delle banche in loco per progetti in valuta estera, è quello risultante dall'applicazione del cambio a cui vengono rendicontati i costi delle attività di progetto agli enti finanziatori (prevalentemente cambio medio mensile INFOEUR, occasionalmente cambio di incasso della sovvenzione).

Nel bilancio al 31 dicembre 2021 la composizione dei saldi delle disponibilità liquide all'estero rispetto agli esercizi precedenti è cambiata rispetto al passato e ora contiene unicamente i saldi delle casse e delle giacenze bancarie all'estero, mentre precedentemente le stesse erano presentate al netto di crediti e debiti in loco. Ora tali voci sono presentate tra i crediti e i debiti verso altri.

#### ***f) Ratei e Risconti***

Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio di competenza temporale.

#### ***g) Riserve vincolate destinate da terzi***

Sono costituite dall'impegno di spesa che ACRA ha assunto nei confronti degli enti finanziatori per completare le attività contrattualmente previste, ma non ancora realizzate, per tutti i progetti in corso ed approvati dagli enti sovventori.

Sono iscritte al valore nominale.



**g) Fondo per imprevisti**

Tale fondo risulta accantonato a fronte di rischi generici legati alla gestione dei progetti.

**h) Fondo trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. e corrisponde all'effettivo impegno dell'organizzazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

**i) Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**m) Contabilizzazione di costi e proventi da attività di interesse generale**

L'attività di interesse generale svolta da ACRA è quella di cooperazione allo sviluppo, svolta senza fine di lucro, attraverso la realizzazione di progetti di sviluppo in Italia/Europa e nei Paesi in via di Sviluppo, finanziati da istituzioni pubbliche o da privati e regolati da contratti.

Ogni progetto ha propria autonomia gestionale e finanziaria, viene quindi gestito in regime di contabilità separata, grazie all'utilizzo della contabilità analitica.

La contabilizzazione delle operazioni relative alla gestione dei progetti avviene nel rispetto del principio della competenza.

La registrazione contabile avviene nel momento in cui i progetti presentati agli enti finanziatori sono stati approvati e i contratti relativi alla realizzazione degli stessi sono stati firmati dalla fondazione e dall'ente finanziatore.

Tutti i progetti sono contabilizzati nel modo seguente:

- i crediti nei confronti degli enti finanziatori sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, suddivisi per natura di ente finanziatore, nella misura prevista nel contratto che regola il progetto;
- le quote monetarie che, per contratto, ACRA si è impegnata a raccogliere tra i privati sono registrate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti da Privati, nella misura prevista contrattualmente; tale voce accoglie anche eventuali apporti monetari a carico di partner locali, se questi non risultano obbligati contrattualmente all'adempimento nei confronti della fondazione;
- i contributi monetari al cui apporto, per contratto, si sono impegnate controparti italiane o locali sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti suddivisi per natura, dell'ente, nella misura prevista contrattualmente;
- il valore totale delle attività da realizzare per il progetto, al netto di eventuali apporti in natura, è registrato nel Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale tra le Riserve vincolate destinate da terzi;
- i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di progetto, se previsti nel contratto del progetto e quindi rendicontabili all'ente finanziatore, sono registrati a Conto Economico tra i costi per attività di interesse generale e presentati divisi per natura di spesa;
- le donazioni finalizzate ai singoli progetti che ACRA raccoglie vengono registrate a riduzione delle quote monetarie ancora da raccogliere e a riduzione delle attività da realizzare, oltre che a Conto Economico tra i Proventi per attività di interesse generale;
- a fine anno vengono registrati a Conto Economico Proventi per progetti da enti finanziatori nella misura contrattualmente prevista in relazione ai costi sostenuti nell'esercizio.

***n) Contabilizzazione di costi e proventi da attività diverse***

Le attività di interesse generale sono essenzialmente costituite dalle attività commerciali, si tratta quindi di prestazioni che hanno costi, classificati per natura di spesa, e proventi da fatturazione attiva.

***n) Contabilizzazione di costi e proventi di supporto generale***

I costi di supporto generale sono costituiti essenzialmente dai costi dell'ufficio di Milano e del personale di sede, non imputato a progetto, mentre i proventi di supporto generale sono rappresentati principalmente dalle quote organizzative previste dai progetti e costituite da una percentuale forfettaria dei costi diretti di progetto a copertura dei costi della struttura per le attività di coordinamento e monitoraggio del progetto.

Le poste sono contabilizzate per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di Ratei e Risconti.

***Commenti alle principali Voci di Bilancio***

Le poste sono contabilizzate per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di Ratei e Risconti.

***Commenti alle principali Voci di Bilancio***

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

***Immobilizzazioni materiali***

Il saldo delle Immobilizzazioni materiali registra una movimentazione nel valore delle macchine d'ufficio dovuta agli acquisti di nuovi computer e alla contemporanea dismissione di vecchi computer e stampanti per l'ufficio di sede; e nel valore degli automezzi per la dismissione di vecchie auto di coordinamento in Ciad e Senegal.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è composta come segue:

Categoria	Costo storico 31/12/2020	Decrementi 2021	Incrementi 2021	Costo storico 31/12/21	Fondo Amm. 31/12/21	Valore residuo 31/12/21
Attrez. Varie	<b>2.684</b>			<b>2.684</b>	<b>- 2.684</b>	<b>0</b>
Macchine ufficio	<b>18.948</b>		<b>5.134</b>	<b>24.082</b>	<b>-14.272</b>	<b>9.810</b>
Mobili e arredi	<b>36.839</b>			<b>36.839</b>	<b>-36.839</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>58.471</b>		<b>5.134</b>	<b>63.605</b>	<b>-53.795</b>	<b>9.810</b>

***Immobilizzazioni finanziarie***

***Partecipazioni***

Il saldo delle Partecipazioni si compone come segue:

Descrizione	Valore
-------------	--------



Banca Etica	1.033
Cooper. Nazca	10.433
Etimos	2.582
Fondo svalutazione partecipazioni	-2.650
<b>Totale</b>	<b>11.398</b>

Il valore delle quote delle partecipazioni iscritto nel bilancio 2021 al costo è immutato rispetto al saldo al 31 dicembre 2020.

La Fondazione detiene n° 210 quote del Capitale Sociale della Cooperativa Nazca, del valore nominale di Euro 50 cad., corrispondenti al 60 % del Capitale. La Fondazione non esercita alcun tipo di controllo sulla Cooperativa, detenendo un solo voto, né riceve dividendi sulla gestione.

Il valore attuale della singola quota è sceso nel 2019, a causa del ripianamento di perdite di esercizi precedenti, conseguentemente è stato registrato un "Fondo svalutazione partecipazioni" per l'importo corrispondente di € 2.650.

#### *Crediti verso altri*

I crediti verso altri al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 16.495 e sono costituiti dai depositi cauzionali erogati a fronte di bandi o contratti, di seguito i dettagli della composizione:

Descrizione	Valori
Depositi Cauzionale affitto sede di Milano	12.500
Dep. Cauzionale contratto Luce A2A	455
Deposito progetto ITAPIA	2.000
Deposito per bando affitto nuovo ufficio	1.540
<b>Tot. Crediti verso altri</b>	<b>16.495</b>

#### *Attivo circolante*

##### *Crediti*

Il saldo al 31 dicembre 2021 comprende:

- i crediti verso clienti per attività commerciale, cioè diversa ed accessoria rispetto all'attività di interesse generale dell'Ente. Tali crediti ammontano a Euro 27.306 e sono sostanzialmente costituiti da un'unica fattura non ancora riscossa dal 2020;
- i crediti verso altri, che ammontano a Euro 211.995 e sono costituiti in grande parte dai crediti che la sede in Ecuador di ACRA vanta nei confronti del Fisco per il recupero dell'IVA sui progetti realizzati negli ultimi anni (Euro 183.335) e da crediti verso collaboratori in Italia per Euro 19.888;
- i crediti legati all'attività di interesse generale e quindi alla gestione dei progetti, che a differenza dell'anno 2020 sono ora presentati per natura dell'ente debitore e sono quindi divisi tra crediti da enti pubblici, crediti da enti del Terzo Settore e soggetti privati.

Descrizione	Valori
Crediti verso enti pubblici per contributi (Allegato 1)	10.348.784
Crediti verso partner Enti Pubblici per quote da raccogliere per i progetti (Allegato 2)	74.746
Crediti Verso Enti Pubblici Per Anticipazioni Effettuate	-50.320
<b>TOTALE CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI</b>	<b>10.373.211</b>

Crediti verso soggetti privati per contributi (Allegato 1)	2.278.270
Crediti verso partner soggetti privati per quote da raccogliere per i progetti (Allegato 2)	27.012
Quote ACRA da raccogliere per i progetti (Allegato 2)	2.054.494
Crediti Verso Enti Privati Per Anticipazioni Effettuate	371
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOGGETTI PRIVATI</b>	<b>4.360.146</b>
Crediti verso partner del Terzo Settore per quote da raccogliere per i progetti (Allegato 2)	87.183
Crediti Verso Enti Del Terzo Settore Per Anticipazioni Effettuate	857.468
Crediti Verso Enti Del Terzo Settore IN LOCO Per Anticipazioni Effettuate	317.399
<b>TOTALE CREDITI VERSO ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>	<b>1.262.050</b>
<b>TOTALE GENERALE CREDITI SU PROGETTI</b>	<b>15.995.407</b>

Il saldo dei crediti su progetti al 31 dicembre 2021 ammontante a Euro 15.995.407 è in linea con il saldo alla fine dell'esercizio precedente.

Si rileva inoltre che la quota di crediti dai progetti esigibile entro l'anno successivo costituisce il 54% (56% del 2020) del totale del saldo, pari a Euro 8.691.965.

Si noti anche quest'anno che l'ammontare delle quote di cofinanziamento a carico dell'organizzazione passa da Euro 2.230.516 al 31 dicembre 2020 a Euro 2.054.494 al 31 dicembre 2021 (-8%), in conseguenza sia della raccolta di cofinanziamento nell'anno, che dell'approvazione di un esiguo volume di progetti e con bassi tassi di cofinanziamento a carico di ACRA.

Questo dato è particolarmente positivo perché è in significativa contrazione da più esercizi rappresenta ora solo il 13% dei crediti totali su progetti. Ciò dimostra come negli anni ACRA abbia saputo costruire progettazioni con controparti sempre più importanti e strategiche che partecipano attivamente alla raccolta delle quote.

Si veda l'informativa presente nell'allegato 2 relativa alla movimentazione delle quote monetarie da raccogliere nel tempo e ai correlati accordi per la raccolta di tali quote già sottoscritti con enti, partner e altri, che riducono l'ammontare di quote monetarie a carico della fondazione ancora da ricercare al 71% dell'impegno complessivo.

I crediti per anticipazioni effettuate sono costituiti dagli acconti forniti da ACRA ai partner di progetto (soprattutto enti del Terzo Settore) per la copertura finanziaria delle spese previste a loro carico. Tali somme sono destinate ad essere interamente spese per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi.

L'eventuale saldo negativo relativo ad alcune anticipazioni effettuate rappresenta un debito nei confronti di partner di progetto per attività svolte che, come da accordi, verranno liquidati ai partner non appena ACRA riceverà l'erogazione del saldo atteso da parte degli enti finanziatori.

Il saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 1.124.918, in aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2020 (Euro 6.649), è tornato al valore abituale da ascrivere all'avvenuta erogazione di significativi anticipi su alcuni progetti in particolare in Burkina e Itali.

Si noti che le anticipazioni effettuate erano presentate tra le Disponibilità liquide nei bilanci degli esercizi precedenti, mentre sono ora presentate tra i crediti dell'Attivo Circolante.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi delle casse e dei conti correnti bancari e postali in Italia, e dalle giacenze di cassa e banca in loco per progetti in valuta estera.



Le giacenze in loco derivano dai trasferimenti di denaro effettuati da ACRA Sede, o in rari casi dai donatori stessi, agli uffici locali per la gestione dei progetti.

Tali somme trasferite sono di fatto acconti che la sede invia alle sedi estere, destinati ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate.

La regola generale prevede che tali operazioni debbano essere registrate al cambio del giorno in cui avviene il trasferimento della valuta e che a fine esercizio tali importi non debbano essere adeguati al cambio di fine esercizio.

Il saldo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.217.768 è in sensibile calo rispetto a quello al 31 dicembre 2020 ammontante a Euro 3.827.921 (-42%) a causa dell'effetto combinato di:

- ridotte giacenze bancarie in Italia, dovute alla contingenza di significativi incassi ricevuti a fine anno 2020
- giacenze bancarie in loco pari a circa la metà di quelle al 31 dicembre 2020, in quanto l'anno precedente godevano di incassi significativi ricevuti direttamente in loco da parte di alcuni enti donatori, fatti rientrare in Italia nei primi mesi del 2021.

L'elevata giacenza presso alcuni coordinamenti è giustificata dal fatto che in quei Paesi alcuni progetti sono finanziati direttamente sui conti correnti locali da parte degli enti donatori. Trattasi in particolare di progetti in Ciad, Ecuador e Mozambico.

Per una lettura di maggior dettaglio della composizione delle disponibilità liquide si rimanda all'Allegato 2.

#### ***Ratei e risconti attivi***

I risconti attivi al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 13.954, in contrazione rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.965), e sono costituiti da fatture ricevute a fine 2021 di competenza dell'esercizio successivo.

## **PASSIVO**

#### ***Patrimonio netto***

Il saldo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 17.824.458, in contrazione del 11% rispetto al saldo riclassificato dell'anno precedente (Euro 19.929.962).

Il saldo è composto da:

- il Fondo Dotazione dell'Ente, pari a Euro 770 e immutato dall'anno precedente;
- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, pari a Euro 100.000, immutata dall'anno precedente e a garanzia della fondazione di partecipazione;
- le Riserve vincolate destinate da terzi, pari a Euro 17.721.369, costituite da tutto l'impegno di spesa che ACRA ha a fronte di contratti sottoscritti con enti finanziatori per la completa realizzazione degli interventi approvati, nella misura contrattualmente prevista, al netto delle attività già realizzate (chiamato fondo per la realizzazione dei progetti);
- la riserva di avanzi di gestione dell'esercizio precedente;
- l'avanzo di gestione che emerge dal bilancio al 31 dicembre 2021, pari a Euro 1.086.

Si noti che l'impegno di spesa che ACRA ha a fronte dei contratti sottoscritti veniva presentato tra i Debiti verso gli enti finanziatori nei bilanci degli esercizi precedenti.

Il saldo delle riserve vincolate destinate da terzi al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 17.721.369 e, confrontato con il saldo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 19.827.960, mostra un decremento di Euro

2.106.590 (-10,6%). Tale contrazione è ascrivibile al minor valore dei nuovi progetti sottoscritti nell'anno rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, come si nota nella movimentazione delle riserve presentata nell'allegato 1, il fondo è cresciuto nell'anno del valore dei nuovi contratti sottoscritti per Euro 8.773.778, e si è ridotto per l'effetto delle spese sostenute nell'anno per le attività dei progetti per Euro 10.242.684 e per ragioni diverse e varie per ulteriori Euro 637.685.

La contrazione di tale riserva per il secondo anno di fila è dovuta al negativo impatto della pandemia da Covid 19, che ha rallentato l'approvazione di nuovi progetti da parte degli enti finanziatori.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

Un fondo per imprevisti è stato costituito nel corso del 2020 a fronte di rischi generici e sopravvenienze passive che possono verificarsi nella realizzazione dei progetti.

Nel 2021 l'organizzazione ha utilizzato parzialmente i fondi accantonati nel Fondo Imprevisti, a copertura di eccedenze di costi sorte su progetti, e disposto un ulteriore accantonamento prudenziale che ha portato il saldo del conto al 31 dicembre 2021 a Euro 114.000.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 99.391, in riduzione del 5% rispetto al saldo al 31 dicembre 2020, a fronte dell'effetto combinato dell'accantonamento di legge dell'esercizio per i dipendenti in forza e della liquidazione del fondo dovuto a un paio di dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione dopo molti anni di attività.

Nel complesso la forza lavoro nel 2021 si è movimentata per l'uscita e la sostituzione di 4 dipendenti.

### ***Debiti***

I debiti verso banche ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 183.390 e risultano in aumento rispetto al saldo a fine esercizio 2020 pari a Euro 7.226. Tale saldo non è indicativo di per sé in quanto sale e scende nel corso dell'anno in considerazione delle tempistiche degli incassi principali e di eventuali esigenze di spesa particolarmente significative da parte di qualche progetto.

Nel complesso la fondazione risulta affidata al 31 dicembre 2021 nei confronti del sistema bancario per complessivi Euro 2.700.000, parzialmente utilizzati nel corso dell'anno.

Vi sono ulteriori crediti di firma per fidejussioni a garanzia della buona realizzazione dei progetti per i donatori.

I debiti verso fornitori, pari a Euro 144.065, a fronte di beni e servizi acquistati in Italia per la realizzazione degli interventi sia in Italia che all'estero, nonché per le spese generali e di struttura, e sono stati regolarmente saldati nei primi mesi del 2022.

I debiti tributari, pari a Euro 10.925, e quelli verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a Euro 27.863, sono rispettivamente costituiti dalle ritenute e dai contributi sociali sugli stipendi dei lavoratori e dei collaboratori del mese di dicembre, versati nel gennaio 2022.

I debiti verso dipendenti e collaboratori (Euro 10.855) sono costituiti da saldi per prestazioni svolte da collaboratori espatriati, che hanno terminato il loro incarico alla fine dell'anno e che sono stati liquidati nei primi mesi del 2022.

Gli altri debiti (Euro 89.185), sono composti dai debiti verso un gruppo di sostenitori di progetti in Ciad per Euro 56.409 e dai debiti in loco verso terzi per il rimanente.

### ***Ratei e risconti passivi***



Non vi sono saldi di ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2021 in quanto il saldo di Euro 21.804 al 31 dicembre 2020 era costituito da fondi raccolti nel corso del 2020 a cofinanziamento di attività di progetti in Italia/Europa che sono state realizzate nel corso dei primi mesi del 2022 e la raccolta effettuata nel corso del 2022 è stata internamente utilizzata per attività varie di progetto.

## **CONTI D'ORDINE**

### ***Impegni per fidejussioni***

Tale conto accoglie le fidejussioni bancarie e assicurative che vengono richieste da alcuni enti donatori a garanzia della completa e corretta realizzazione degli interventi approvati.

Il dettaglio della composizione delle fidejussioni al 31 dicembre 2021 è presentato di seguito:

Descrizione	Valore
BANCA ETICA PROGETTO ITACIT	499.720
BANCA PROSSIMA PROGETTO SENGIO	179.748
BANCA PROSSIMA CRDB/REA in USD	572.467
SISCOS PROGETTO SENEDU	300.000
SISCOS PROGETTO TCDEME	90.000
<b>Totale fidejussioni</b>	<b>1.641.935</b>

## ***RENDICONTO GESTIONALE***

### ***Costi e ricavi da attività di interesse generale***

L'insieme dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per servizi, per godimento beni di terzi e per personale rappresenta le spese effettive che sono state sostenute in Italia e all'estero durante l'anno 2021 per la realizzazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo ed ammonta a Euro 9.788.371, in leggero aumento di Euro 640.136 (+7%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2020.

Il fondo imprevisti, costituito nel 2020 con l'accantonamento per rischi e oneri di Euro 100.000, ha l'obiettivo di permettere di fronteggiare eventuali perdite su progetti che dovessero verificarci anche successivamente alla chiusura dello stesso in fase di rendicontazione al donatore. Nel corso del 2021 è stato parzialmente utilizzato e incrementato con un ulteriore stanziamento di Euro 55.500.

Gli accantonamenti per rischi e oneri registrati nel 2020 contenevano anche la svalutazione di un credito vantato nei confronti di un partner locale (Euro 36.057), mentre nel corso dell'esercizio 2021 non sono sorti elementi che abbiamo reso necessario procedere a ulteriori accantonamenti di tal genere.

Gli oneri diversi di gestione sono prevalentemente costituiti dalle "Quote organizzative" e cioè dalla componente forfettaria di costi indiretti che gli enti donatori riconoscono all'organizzazione in % rispetto ai costi diretti di progetto, a sostentamento delle attività di direzione, coordinamento e gestione del progetto da parte della struttura generale.

Tale voce accoglie inoltre eventuali perdite o eccedenze su progetti, se rilevate in esercizi successivi a quello di sostentamento delle spese.

Di seguito si presenta una tabellina riepilogativa dei costi e oneri da attività di interesse generale nella quale si indicano con maggior dettaglio i costi diretti e indiretti di progetto, oggetto di rendicontazione agli enti donatori e quindi con copertura economica tra i proventi, e gli altri costi relativi all'attività

di interesse generale che non possono essere rendicontati e rappresentano quindi un disavanzo della gestione.

<b>Costi diretti di progetto:</b>	<b>Saldi al 31/12/21</b>	<b>Saldi al 31/12/20</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.872.871	1.377.829
Servizi	4.383.413	3.308.138
Godimento beni di terzi	159.020	267.339
Personale	3.373.066	4.194.930
<b>Totale costi diretti di progetto</b>	<b>9.788.371</b>	<b>9.148.236</b>
<b>Costi indiretti di progetto: Quote Organizzative</b>	<b>586.613</b>	<b>559.022</b>
<b>Totale costi diretti e indiretti di progetto</b>	<b>10.374.985</b>	<b>9.707.258</b>
di cui relativi a progetti per i quali sono state costituite le riserve vincolate per destinazione di terzi (Allegato 1)	10.242.684	9.691.533
di cui relativi a piccole attività non gestite con riserve vincolate per destinazione di terzi	132.301	15.724
Accantonamenti per rischi ed oneri	55.500	125.281
Eccedenze su progetti	67.171	103.433
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>10.497.656</b>	<b>9.935.972</b>

Tra i ricavi e proventi da attività di interesse generale al 31 dicembre 2021 si trovano:

- i proventi da quote associative, di valore non significativo pari a Euro 1.650, corrispondenti alle quote annuali versate dai soci nell'esercizio;
- le erogazioni liberali, pari a Euro 18.061 e costituite da donazioni in parte libere e non destinate a specifici interventi;
- i Proventi del 5 per mille incassati nell'esercizio e destinati a uno o più specifici interventi nei paesi all'estero, pari a Euro 17.934;
- i contributi da soggetti privati, pari a Euro 1.122.737 e i contributi da enti pubblici, pari a Euro 9.150.651, che rappresentano la principale copertura economica delle spese sostenute per i progetti;
- altri ricavi, rendite e proventi, pari a Euro 2.033, costituiti da piccoli ricavi realizzati dai coordinamenti all'estero.

Si presenta una tabellina che mostra, al pari dei costi, i proventi di progetto a totale copertura delle spese dei progetti, e i proventi di diversa natura, che rappresentano un avanzo della gestione.

<b>Proventi di progetto:</b>	<b>Saldi al 31/12/21</b>	<b>Saldi al 31/12/20</b>
Contributi da enti pubblici	9.150.651	8.299.620
Contributi da soggetti privati	1.122.737	1.350.332
Proventi del 5 per mille	17.934	41.581
<b>Totale proventi di progetto</b>	<b>10.291.322</b>	<b>9.691.533</b>
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.650	2.200



Erogazioni liberali	18.061	18.730
Altri ricavi, rendite e proventi	2.033	0
<b>Totale ricavi e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>10.313.066</b>	<b>9.712.464</b>

Differenza tra proventi e costi di progetto	-83.662,49	-15.724,09
---	------------	------------

La differenza tra i proventi e i costi di progetto è negativa ed è costituita dalla raccolta sui progetti realizzata dalle campagne di raccolta fondi (Allegato 4)

### **Costi e ricavi da attività diverse**

Le attività diverse da quelle di cooperazione internazionale svolte da ACRA sono attività accessorie alle prime e realizzate in regime di attività commerciale, nel perseguimento dei medesimi obiettivi statutari. Si può trattare di attività di consulenza o di formazione svolta o coordinata dal proprio personale a committenti vari, basata sulle competenze maturate nel settore o nel paese di intervento. Nel corso dell'esercizio sono state realizzate minime attività commerciali in Italia, che hanno portato alla fatturazione di ricavi per Euro 3.042, a fronte di costi per Euro 7.760. Tali

Il saldo dei costi è superiore rispetto al valore dei proventi in quanto essi contengono alcune spese sostenute in Senegal a inizio 2021, ma relative ad attività concluse e fatturate nel 2020 .

### **Costi e ricavi da attività di raccolta fondi**

Nel corso dell'esercizio 2021 hanno avuto continuità alcune iniziative di raccolte fondi abituali, che l'organizzazione ha in corso da numerosi anni. Si tratta in particolare di:

- Iniziativa "Amici di Goundi": si tratta di un gruppo di persone fisiche del territorio, che da lungo tempo sostiene interventi realizzati in Ciad in collaborazione con un Padre missionario nei settori della sanità e della salute materno-infantile. Tale iniziativa ha raccolto nell'anno Euro 130.432, ha sostenuto costi legati alla raccolta fondi per Euro 3.741, ed ha sostenuto costi di progetto in Italia e in Ciad per Euro 83.138. Il residuo non speso nell'anno è stato riscontato per essere disponibile alla spesa nell'esercizio successivo.
- Iniziativa "Vini Veronelli": si tratta di una collaborazione con il Seminario Permanente Veronelli che fornisce ad ACRA numerose bottiglie di vino e spumante di qualità da offrire in varie occasioni a soci, simpatizzanti e conoscenti a fronte di una erogazione liberale. Tale iniziativa ha raccolto nell'esercizio Euro 49.180, ha sostenuto costi legati alla raccolta fondi per Euro 20.284, producendo un margine di Euro 28.897, che è stato utilizzato a copertura delle quote monetarie da raccogliere da ACRA su progetti conclusi.
- Iniziativa "Natale Solidale": si tratta di una serie di attività realizzate stagionalmente in prossimità del Natale di offerta di prodotti alimentari e tessili, di cui parzialmente prodotti dai beneficiari delle iniziative in corso in Ciad, Burkina ed Ecuador, a fronte di erogazioni liberali. Tale iniziativa ha raccolto nell'anno Euro 18.221, ha sostenuto costi diretti di raccolta fondi per Euro 5.771, producendo un margine di Euro 12.450, che è stato utilizzato a copertura delle quote monetarie da raccogliere da ACRA su progetti conclusi.

### **Costi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali**

Le attività finanziarie attengono all'utilizzo dei conti correnti bancari, degli affidamenti bancari passivi, alle fidejussioni passive emesse a favore degli enti finanziatori, alle differenze su cambi realizzate principalmente in occasione dei trasferimenti di fondi all'estero.

Si presenta di seguito una tabellina con il dettaglio dei costi e proventi finanziari dell'esercizio:



<b>Costi e oneri da attività finanziarie</b>	<b>Saldi al 31/12/21</b>	<b>Saldi al 31/12/20</b>
Spese bancarie su conti correnti	3.069	3.325
Interessi passivi su affidamenti bancari	24.231	34.878
Spese Per Fidejussione	27.207	31.844
Differenze Passive Di Cambio	24.575	14.569
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie</b>	<b>79.081</b>	<b>84.616</b>

<b>Ricavi e proventi da attività finanziarie</b>	<b>Saldi al 31/12/21</b>	<b>Saldi al 31/12/20</b>
Interessi Attivi C/C	486,29	1.351,84
Differenze Attive Di Cambio	2.574,93	3.803,46
<b>Totale ricavi e proventi da attività finanziarie</b>	<b>3.061</b>	<b>5.155</b>

### ***Costi e proventi di supporto generale***

I costi di supporto generale sono quelli che la fondazione sostiene per l'organizzazione che è stata strutturata per la direzione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività di interesse generale e diverse. Si tratta in particolare dei compensi del personale di sede, delle spese di ufficio (affitto, utenze, manutenzione, consulenze, audit di bilancio, ecc.), degli ammortamenti dei cespiti di sede, di eventuali sopravvenienze passive non derivanti dalla attività di interesse generale.

Il saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 444.468, in significativo aumento di Euro (+53%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 (Euro 289.801).

Le principali voci che compongono il saldo sono:

- Euro 258.045 di costi di personale, in aumento (Euro 116.382, +82%) rispetto al 2020 per l'effetto combinato della sostituzione di dipendenti con costo maggiore, l'inserimento di una nuova figura e una minor quota di destinazione di parte dei costi del personale al diretto svolgimento di attività previste sui progetti, classificate quindi tra quelle di interesse generale;
- Euro 105.658 di costi per servizi, in aumento (Euro 30.266, +40%) rispetto al 2020;
- Euro 76.540 di spese per godimento beni di terzi, costituite in grande parte dall'affitto della sede (Euro 75.577), e residualmente dal noleggio di macchine fotocopiatrici (Euro 963). Il costo dell'affitto della sede è aumentato rispetto all'anno precedente di Euro 10.213 in quanto il 2020 beneficiava di un subaffitto attivo.

I proventi di supporto generale sono le quote che permettono alla fondazione di sostenere i costi della struttura di sede sopra descritti. Essi sono composti principalmente da:

- Quote organizzative su progetti, per Euro 584.314, in aumento rispetto all'esercizio passato proporzionalmente con l'aumento dei volumi di spesa dei progetti;
- Recuperi su progetti per Euro 11.088;
- Recuperi sull'IVA forfettaria e contributi straordinari pubblici per Covid 19, per Euro 30.365.

Il dettaglio della composizione dei costi e proventi di supporto generale al 31 dicembre 2021 è presentato nell'allegato 5.

### ***STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SEDE DI MILANO***

La struttura organizzativa della sede di Milano, che ha in carico la gestione, il coordinamento e il monitoraggio di tutte le attività della fondazione in Italia e nei paesi di intervento, a fine 2021 è costituita da 15 dipendenti (14 impiegati e 1 Quadro), di cui 7 part-time, 11 collaboratori impegnati nei progetti sul territorio milanese, e 7 ragazzi in Servizio Civile Volontario.



Non vi sono volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono attività in modo non occasionale.

RAPPORTO RETRIBUZIONE ANNUA LORDA 2021		
DIPENDENTI SEDE		
PIU' BASSA 23.082	PIU' ALTA 58.000	Rapporto 2,51
PERSONALE ESPATRIATO		
PIU' BASSA 17.640 €	PIU' ALTA 50.400 €	Rapporto 2,86
Rapporto totale dipendenti sede e personale espatriato: 3,29		

Nessun emolumento, compenso o corrispettivo è stato concesso nell'anno ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, né del Collegio dei Probiviri.

Un emolumento di € 9.000 è stato concesso al Collegio dei Revisori dei Conti, l'organo interno di controllo.

Un compenso di € 10.000 è stato riconosciuto alla società incaricata della revisione del bilancio.

### **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Il Bilancio dell'esercizio 2021 chiude con un sostanziale pareggio bilancio (utile di 1.086 Euro).

Lo scenario che emerge dalla lettura dei dati del bilancio 2021 mostra una piena attività nel corso dell'esercizio che, nonostante l'impatto ancora presente della pandemia Covid 19, ha permesso all'organizzazione di consolidare e leggermente migliorare i volumi di costi e ricavi degli esercizi precedenti (+6% rispetto al 2020).

In continuità con l'esercizio precedente ACRA ha garantito che la missione sociale rimanesse al centro di tutte le decisioni, cercando di dare risposte all'emergenza sanitaria nei paesi e nelle comunità di intervento e tutelando la salute e il lavoro di tutto lo staff, mediante il ricorso al lavoro in remoto senza riduzioni d'impiego.

Le azioni in corso in Italia e nei paesi di intervento non hanno subito rallentamenti, ma l'adozione delle misure restrittive e cautelative imposte dalla situazione sanitaria e dalle normative vigenti, hanno richiesto in alcuni casi l'adattamento di alcune attività al nuovo scenario

Sul fronte del totale attivo e passivo di bilancio si registra un calo del 9% rispetto al 2020 (che già mostrava una contrazione del 20% rispetto al 2019) diretta conseguenza dell'assenza e dei ritardi nella pubblicazione dei bandi da parte degli enti pubblici che sono i nostri principali finanziatori, che non hanno permesso il mantenimento di un regolare turnover tra progetti in fase conclusiva e nuovi progetti in avvio, nonostante il grosso sforzo sostenuto dall'organizzazione sul fronte della progettazione al fine di garantire una visibilità di presenza e attività in tutti i paesi di intervento per alcuni anni.

Il valore dei nuovi progetti approvati, e in grande parte avviati, nel corso dell'anno è di 8,8 milioni di Euro (5,7 milioni nel 2020), di cui 66% risulta finanziato da enti pubblici e il 34% da soggetti privati. Questo risultato è il frutto del grande impegno dedicato da anni nella diversificazione degli enti sovventori, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dell'organizzazione dagli enti pubblici. ACRA ha infatti in corso progetti sostenuti tra gli altri da UNHCR, Charity Water, Cooperazione Monegasca, Cooperazione Svizzera, Fondo Italo-Ecuadoriano, WAMI, Misereor, Fondazione CARIPLO, CEI, ecc.

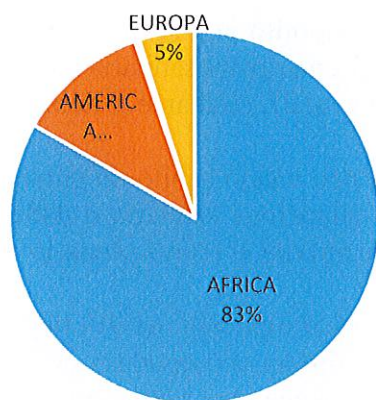
Tra i nuovi progetti la distribuzione tra i cofinanziatori principali è la seguente: Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo 7% (un progetto di agroalimentazione in Ciad), Unione Europea 38% (tre progetti in Ciad volti all'attivazione dei giovani come promotori dello sviluppo, alla prevenzione della violenza di genere e alla tutela del diritto fondiario, oltre ad altri interventi minori), Enti Governativi esteri 13% (tra cui un Fondo Ministeriale Ecuadoriano in sostegno alla filiera della produzione e distribuzione del cacao e l'Agenzia della Cooperazione Belga per uno sviluppo urbano sostenibile e miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani in Mozambico), Agenzie delle Nazioni Unite 8% (due progetti in Ciad, l'uno di educazione nei campi profughi e l'altro di igiene mestruale), Fondazioni 8% (con interventi prevalentemente sul territorio italiano di agricoltura sociale e di tutela dell'ambiente mediante l'eliminazione degli imballi plastici), donatori privati (tra cui spiccano una fondazione americana che da anni sostiene lo sviluppo del programma idrico di ACRA in Casamance, Senegal, un intervento di realizzazione di una rete idrica a Bolama in Guinea Bissau, e un progetto di Educazione nelle scuole post Covid19 promosso dall'Unione Buddisti Italiani).

### Realizzazione progetti

La distribuzione geografica della spesa per i progetti mostra una storica forte predominanza dell'impegno dell'organizzazione in Africa (83%), dove cominciò la sua attività oltre 50 anni fa e dove ancora oggi persistono le condizioni di maggiori difficoltà che rendono l'intervento dell'organizzazione maggiormente necessario.

Il peso assunto dagli interventi in Africa rispetto al resto del mondo è salito nell'esercizio rispetto all'anno precedente (2021: 83%, 2020: 65%, 2019: 81%, 2018: 75%, 2017: 68%) in quanto si sono conclusi nel 2020 interventi significativi in Italia/Europa gestiti da consorzi coordinati da ACRA.

Allocazione spesa 2021 per continente



Di seguito si presenta l'allocazione per Paese dei costi sostenuti nell'anno per la realizzazione dei progetti in Italia/Europa e all'estero:

Descrizione	Valore %
BURKINA	20%
CIAD	36%
ECUADOR	9%
ITALIA/EUROPA	5%



GUINEA	2%
MOZAMBICO	2%
NIGER	2%
SALVADOR	3%
SENEGAL	20%
TANZANIA	1%
TOTALE	100%

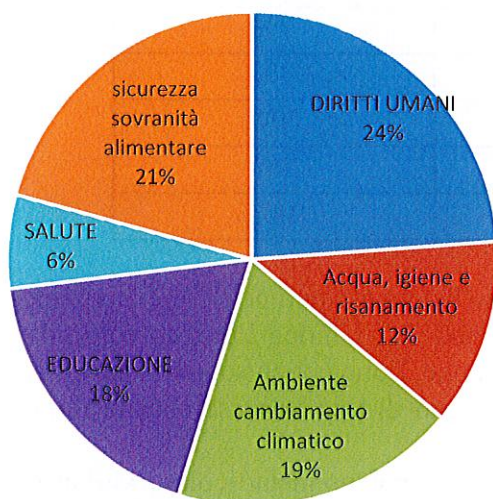
Nell'ambito dei progetti realizzati in Burkina Faso hanno assunto nell'esercizio un peso rilevante, in termini di risorse impiegate, gli interventi finanziati dall'Unione Europea volti alla pianificazione familiare e allo sviluppo rurale inclusivo per le donne, l'uno concluso nell'anno e l'altro nel gennaio 2022; e il progetto cofinanziato da AICS a sostegno di una impresa sociale femminile concluso nell'anno.

Per quanto riguarda le iniziative realizzate in Ciad si segnalano in particolare: vari progetti di sviluppo locale, formazione professionale e tutela di genere in Ciad, cofinanziati dalla Unione Europea, un progetto di sicurezza alimentare nella città di N'Djamena cofinanziato da AICS, vari interventi di sostegno all'educazione primaria dei bambini rifugiati e secondaria nel Sud del paese finanziati da UNHCR, Misereor e Cooperazione Svizzera.

In Ecuador si è concluso un intervento triennale a sostegno dei piccoli produttori per la lotta al cambiamento climatico finanziato da GIZ, è proseguito un intervento di rafforzamento delle organizzazioni della società civile cofinanziato dall'Unione Europea ed è stato avviato un progetto in sostegno alla filiera della produzione e distribuzione del cacao finanziato da Fondo Italo-Ecuadoriano. In Senegal hanno assunto significatività due interventi di educazione inclusiva rivolta ai ragazzi con handicap a Dakar cofinanziati da AICS e dalla Cooperazione Monegasca, due interventi volti alla valorizzazione dei migranti di ritorno ancora in Senegal cofinanziati da AICS e da Unione Europea e un grosso intervento infrastrutturale di accesso all'acqua in Casamance finanziato da Charity Water.

Nel corso dell'esercizio si è concluso un percorso di rivalutazione strategica dell'intervento dell'organizzazione, gestito internamente mediante il coinvolgimento di membri del CDA, del personale di sede ed espatriato, che ha portato a definire come lavorare, dove, in che settori di intervento per il prossimo quinquennio. In conseguenza di ciò sono state definite due macro aree di intervento principali "Lotta alle povertà e alle diseguaglianze" e "Tutela dell'Ambiente e Lotta al cambiamento climatico", all'interno delle quali i progetti vengono suddivisi in uno o più ambiti più specifici, a seconda della natura e degli obiettivi delle attività realizzate.

### Allocazione spesa 2021 per area tematica



### *L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari*

Per il 2022 ci si attende un mantenimento del livello dei volumi di spesa degli ultimi esercizi, legato all'avvio dei numerosi nuovi progetti approvati nel corso dell'esercizio 2021 e alla piena attività di grandi progetti che avranno molte attività da realizzare a fronte della conclusione prevista a fine 2022 o inizio 2023.

Significativo sarà certamente l'impegno della struttura nella nuova progettazione, volto a cogliere tutte le possibilità che si presenteranno di partecipazione a bandi pubblici e negoziazioni dirette con donatori collaudati o di recente acquisizione, per mantenere elevato il tasso di turnover tra progetti in conclusione e nuovi avvi.

L'andamento degli ultimi mesi della pandemia Covid 19 in Italia e nei paesi di intervento di ACRA fa ben sperare in una fase conclusiva a basso impatto, senza effetti negativi per l'organizzazione e senza rischi di continuità aziendale.

Parimenti lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina alle porte dell'Europa nel febbraio 2022 non ha avuto effetti negativi sull'attività di interesse generale, che non viene svolta in quei Paesi, né sulle altre attività dell'organizzazione.

Nei primi 6 mesi del 2022 sono stati sottoscritti nuovi contratti per progetti di cooperazione allo sviluppo per oltre 6 milioni di Euro, tra cui si segnalano per significatività cinque interventi cofinanziati da AICS in Ciad, Burkina Faso, Niger e Mozambico per oltre 3,5 milioni di Euro, e un grosso progetto di economia circolare in Ecuador finanziato dal Fondo Italo-Ecuadoriano.

Prosegue l'impegno della fondazione nella gestione tempestiva e strutturata degli impegni di cofinanziamento sui progetti in avvio e in corso, che prevede la presentazione di progetti a supporto



delle quote di raccolta a carico della fondazione fin dal momento dell'avvio del progetto cofinanziato dagli enti pubblici.

### **Controllo interno**

La sede esercita un monitoraggio costante ed effettua verifiche periodiche, anche in loco, affinché la tenuta della contabilità sia corretta.

La contabilità dei progetti cofinanziati da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Unione Europea e Fondazioni private è oggetto di audit amministrativi annuali da parte di Dottori Commercialisti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili e società di consulenza selezionate dagli stessi finanziatori.

Funzionari e società di consulenza incaricate dai principali donatori di fondi svolgono regolarmente verifiche in sede e presso le sedi locali di ACRA nei paesi di intervento, anche se nel corso degli ultimi 2 anni il sopraggiungere della pandemia ha rimandato la gran parte delle visite previste in loco.



A handwritten signature in blue ink is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text "ACRA" in the center, "FONDAZIONE" at the bottom, and "REVISORI CONTABILI - P.IVA 0469010070" around the top edge.

